

## Registro delle Deliberazioni

### DELLA GIUNTA DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Delibera n. 153

**SEDUTA DEL 25/06/2013**

**Riguardante l'argomento inserito al n. 7 dell'ordine del giorno:**

APPROVAZIONE FONDI SALARIO ACCESSORIO DEI DIPENDENTI E DIRIGENTI E RISPARMI SULLA SPESA DI PERSONALE BILANCIO 2013 (PROT.N. 2013/36332)

L'anno **duemilatredici** questo giorno **25** del mese di **Giugno** alle ore **17:10** in Reggio Emilia, nella sala delle adunanze posta nella Sede Provinciale, si è riunita la Giunta della Provincia per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza la Sig.ra **MASINI SONIA**.

Sono presenti i Signori:

<b>MASINI SONIA</b>	<b>PRESIDENTE</b>	<b>Presente</b>
<b>SACCARDI PIERLUIGI</b>	<b>VICEPRESIDENTE</b>	<b>Assente</b>
<b>RIVI ROBERTA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>GENNARI ALFREDO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>MALAVASI ILENIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>TUTINO MIRKO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>FANTINI MARCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>ACERENZA ANTONIETTA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>

Presenti n.6 Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE REGGENTE Dott.ssa LOREDANA DOLCI.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n.150 del 27/10/2009, recante misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha introdotto criteri e modalità per la valorizzazione del merito e l'incentivazione della performance applicabili anche agli enti locali;
- in particolare ha posto l'accento sull'utilizzo di sistemi premianti selettivi e sull'effettiva differenziazione delle valutazioni, promuovendo logiche meritocratiche e strumenti non generalizzati per premiare l'efficienza e le eccellenze;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2010 n.78, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n.122, è stato introdotto per il triennio 2011-2013 il blocco delle retribuzioni e un tetto all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale;
- è in questi giorni in discussione presso gli organi legislativi la proroga di tale blocco per un anno ulteriore, ipotesi già contemplata, dall'art. 16, comma 1, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98;

considerato che:

- questa Provincia ha recepito le indicazioni fornite dal legislatore, dapprima con la modifica del Regolamento interno sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, deliberato con atto n. 49 del 22/02/2011 e successivamente intervenendo sulla propria contrattazione integrativa recependo i principi di valorizzazione del merito individuale, incentivazione della performance e differenziazione delle valutazioni, con specifiche progettualità e l'utilizzo dei relativi strumenti premianti;
- di conseguenza si è provveduto alla sottoscrizione di accordo sindacale di modifica ed integrazione del sistema premiante del personale dipendente, deliberato dalla Giunta provinciale con atto n.329 del 10/11/2011, previo esame positivo del Collegio dei Revisori dei Conti in data 8/11/2011, con previsione di vigenza anche per gli anni 2012 e 2013;
- analogamente per il personale dirigente, la Giunta Provinciale con deliberazione n.210 del 12 luglio 2011 e con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ha provveduto ad adottare l'ipotesi di accordo sindacale raggiunto nell'Ente per la distribuzione delle risorse tra la retribuzione di posizione e di risultato e la conferma del sistema di valutazione dei risultati dirigenziali e del riconoscimento dell'effettiva qualità della prestazione, mediante strumenti di previsione, monitoraggio e controllo e di differenziazione delle valutazioni, il cui ciclo è gestito e presieduto dall'Organismo Indipendente di Valutazione;
- l'art.65 del D.Lgs. del 27/10/2009 n.150 prevede che i contratti collettivi integrativi vigenti alla data del suddetto decreto debbano essere adeguati

alle nuove disposizioni normative per gli ambiti rispettivamente assegnati alla contrattazione collettiva e alla legge;

preso atto che:

- negli anni 2010 e 2011, prima in occasione della predisposizione della manovra finanziaria e poi con il D.L. n.138/2011, è stata ipotizzata la cancellazione delle Province in base a parametri numerici e territoriali i cui contenuti non sono stati poi recepiti dal legislatore in sede di conversione;
- successivamente, sul finire dell'anno 2011, con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 di conversione del D.L. 201/2011 recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici, il legislatore è intervenuto nuovamente ridisegnando le funzioni e competenze delle Province e indicando la strada per la definizione del nuovo assetto istituzionale;
- con il D.L. 6/7/2012 n.95, cd. Spending review, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n.135 all'art.17 è stato poi previsto un generale riordino delle province attraverso un procedimento articolato e la ridefinizione delle funzioni provinciali e degli organi stessi dell'Ente;
- su queste basi con decreto legge del 31/10/2012, il governo aveva varato l'attuazione degli accorpamenti territoriali delle province italiane e il progetto complessivo di riordino, ma tale decreto non è stato successivamente convertito in legge nei tempi previsti;
- la Legge di stabilità 2013 n.228 del 24 dicembre 2012 all'art.1, comma 115 prevede disposizioni in materia di Province e Città Metropolitane, con una sospensione dell'attuazione del riordino fino al 31/12/2013 e la previsione del commissariamento per gli enti in cui il mandato politico scada entro tale data;
- la situazione normativa non risulta al momento definita in modo chiaro e risolutivo, e l'attuale condizione legislativa e il clima di incertezza non consentono al momento di fare previsioni verosimili sul futuro assetto dell'ente e sull'avvio di una nuova stagione contrattuale nazionale e di conseguenza, decentrata;

rilevato che:

- da diversi anni e in particolare dal 2009, l'Ente in tutte le sue articolazioni di servizi e uffici è stato interessato da una forte riorganizzazione che dopo un primo e più incisivo intervento ha visto negli anni successivi ulteriori e frequenti modifiche degli assetti al fine di migliorare l'efficienza della struttura e di adeguare l'organizzazione alle esigenze che si andavano via via determinando, richiedendo continui e costanti sforzi a tutto il personale;
- le scelte fatte hanno consentito di conseguire notevoli risparmi maggiori e precedenti rispetto alle richieste poi intervenute per effetto della Spending review e di altri interventi normativi di razionalizzazione della spesa;
- con le delibere di approvazione dei bilanci di previsione e le Relazioni previsionali e programmatiche, sono stati programmati dei piani di razionalizzazione per ridurre la spesa di parte corrente a partire dal bilancio di previsione dell'anno 2010;

- con la deliberazione della Giunta Provinciale n.82 del 27/03/2012 “Piano triennale di razionalizzazione e qualificazione della spesa 2011-2012-2013 ai sensi dell’art.16 c.4 e 5 del D.L.98/2011 e premio di efficienza art.27 D.Lgs.150/2009”, sono stati approvati i piani di razionalizzazione e i risultati economici prodotti da tali piani e dato atto che una piccola quota dei risparmi è stata destinata all’incentivazione del sistema di fasce di merito, più marcatamente orientato alla differenziazione dei premi, promuovendo in tutti i servizi progetti di miglioramento e strumenti premianti volti a riconoscere e remunerare l’apporto individuale e soggettivo dei dipendenti, secondo una logica improntata alla valorizzazione delle risorse;
- tale delibera ha accertato i risparmi risultanti nell’approvazione del Conto Consuntivo 2011, proposto dalla Giunta con atto n.36 del 13/2/2012 e approvato in Consiglio in data 29/3/2012;

verificato che:

- con delibera del Consiglio Provinciale n.29 del 10/4/2013 è stato approvato, con il parere positivo dei Revisori dei Conti, il Conto Consuntivo dell’anno 2012 che illustra in termini economici l’attività svolta rispetto ai piani previsionali e programmatici, dal quale risultano i risparmi di gestione e dei piani di razionalizzazione attuati e previsti nella relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio in fase di deliberazione del bilancio preventivo 2012;
- i risultati ottenuti dalle risorse umane nella realizzazione delle attività e dei progetti sono stati ampiamente soddisfacenti in quanto i dipendenti hanno continuato con il loro impegno e costante sforzo a contribuire all’opera di razionalizzazione, accollandosi il lavoro dei colleghi cessati e non sostituiti e rendendosi disponibili ad acquisire nuove competenze e a gestire attività e progetti;
- anche nel corso del 2013 e fino alla scadenza del mandato, proseguiranno le azioni volte al mantenimento della qualità dei servizi e dell’offerta rivolta agli utenti e ai cittadini, pur in un’ottica di contenimento della spesa che richiederà ulteriori sforzi al personale, confermando quanto indicato nelle deliberazioni sopraindicate;
- nello stesso bilancio preventivo 2013, approvato dal consiglio provinciale con atto n.18 dell’11/3/2013, sono contenuti i suddetti programmi e razionalizzazioni cui si sta dando attuazione nei servizi dell’Ente;

ritenuto opportuno:

- confermare la costituzione dei fondi per gli anni 2012 e 2013 nei limiti previsti dai fondi precedenti, come previsto dalle norme vigenti e dagli accordi sottoscritti e approvati con le delibere della Giunta Provinciale n.329 del 10/11/2011 e n. 82 del 27/03/2012 per il personale dipendente, e n.210 del 12/7/2011 per il personale dirigente;
- al fine di contenere la spesa di personale entro i limiti dovuti, di non utilizzare comunque, per il fondo dei dipendenti, tutto l’ammontare complessivo delle risorse imputate quali quote di risparmio ottenute, mantenendosi entro l’importo previsto per l’anno 2010, come prevede la

- norma, e per il fondo dei dirigenti, di utilizzare la spesa per il risultato al fine di incentivare e remunerare il merito e la qualità del contributo individuale;
- confermare il sistema di premialità adottato sia per il personale che per la dirigenza, monitorando la distribuzione dei premi e la differenziazione e il miglioramento nei giudizi;
  - mantenere i criteri, le modalità e tipologia di istituti in essere con le relative quote incentivanti, con l'unica riserva per l'istituto delle progressioni economiche orizzontali che non può essere applicato al momento, visti i ridotti pensionamenti e la vigente normativa, oltre che la difficoltà di reperimento di nuove risorse;
  - quantificare in via separata e ad opera dei servizi tecnici preposti, sulla base delle opere annualmente svolte, le risorse destinate alla remunerazione delle attività di progettazione e pianificazione di cui all'art.92 comma 5 del D.Lgs.163/2006, in quanto destinate ad una parte limitata di dipendenti ed in quanto importo neutro ed esattamente compensato tra entrate e uscite;

preso atto che:

- il giorno 24 giugno 2013 sono state sottoscritte dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, le ipotesi di accordo sul salario accessorio del personale dipendente e dirigente della Provincia di Reggio Emilia per gli anni 2012-2013, di cui agli allegati n.1 e n.2 del presente atto;
- in data 25/6/2013 sono state predisposte dalla dirigente del Servizio Lavoro, Formazione Professionale e Risorse Umane le relazioni illustrative e tecnico-finanziarie a corredo delle ipotesi raggiunte, da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere di cui all'art.40 comma 3-sexies e 40-bis del D.Lgs.165/2001;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n.9 del 25/6/2013, ha certificato positivamente le ipotesi di accordo raggiunte;
- con protocollo n.36328 del 24/6/2013 risulta agli atti la lettera inviata all'Aran e alla Civit con cui l'Ente ha richiesto se nell'ambito delle proprie funzioni di monitoraggio e di controllo, tali enti abbiano riscontrato accordi integrativi e modalità di definizione dei criteri di valutazione che possano rappresentare le migliori pratiche per gli enti locali e i sistemi più efficaci e innovativi e, nel caso, di poterle ricevere e visionare;

dato atto che:

- l'ammontare complessivo del fondo per il salario accessorio del personale e dei dirigenti negli anni 2012-2013 risulta dalle tabelle allegate;
- tale importo trova imputazione al capitolo 3023 per i dipendenti e 3025 per la dirigenza;
- a seguito dell'introduzione del nuovo sistema di valutazione del contributo di ciascuno alla realizzazione degli obiettivi di gruppo (performance organizzativa) e della qualità della prestazione individuale (performance individuale) è stato definito nell'Ente anche un processo articolato per la definizione iniziale degli obiettivi, il monitoraggio e le verifiche finali e risultano individuati gli specifici strumenti di rilevazione di tutto il ciclo della performance;

- con l'applicazione di tale accordo sarà risparmiato sull'ammontare delle risorse stanziato per le spese di personale, un importo pari ad € 270.000,00 che verrà reso disponibile con i prossimi assestamenti sul bilancio preventivo dell'anno 2013;

visti:

- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Lavoro, Formazione Professionale e Risorse Umane in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;
- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

la Giunta Provinciale, all'unanimità dei voti favorevoli ed accertati nelle forme di rito

## **D E L I B E R A**

- di confermare la costituzione dei fondi per gli anni 2012 e 2013 nelle tabelle allegato, rispettivamente del personale (allegati n.3 e 4) e della dirigenza (allegati n.5 e 6);
- approvare le ipotesi di accordo allegato al presente atto, allegato n.1 e 2, rispettivamente per il personale dipendente e dirigente, sottoscritte dalle delegazioni trattanti in data 24/06/2013 ed esaminata con parere favorevole dal Collegio dei Revisori, con verbale n.9 del 25/6/2013;
- di considerare che i presenti accordi potranno avere durata fino alla conclusione del mandato amministrativo, qualora venga approvato il relativo atto entro febbraio 2014 e vi sia coerenza con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2014;
- di autorizzare il Segretario Generale Reggente dell'Ente, Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva degli accordi;
- di dare atto che dall'applicazione di tali accordi sarà prodotto un risparmio complessivo sull'ammontare delle risorse stanziato per le spese sui capitoli del personale del PEG 2013 pari ad € 270.000,00 che sarà utilizzato nei prossimi assestamenti del bilancio preventivo 2013, come dettagliato nell'allegato n.7;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Lavoro, Formazione Professionale e Risorse Umane di dare attuazione all'accordo predetto.

Infine, la Giunta Provinciale,

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi e palesi

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**ALLEGATI:**

- allegato 1: ipotesi accordo dipendenti
- allegato 2: ipotesi accordo dirigenti
- allegato 3: Fondo dipendenti 2012
- allegato 4: Fondo dipendenti 2013
- allegato 5: Fondo dirigenti 2013
- allegato 6: Fondo dirigenti 2013
- allegato 7: risparmi bilancio 2013
- parere di regolarita' tecnica
- parere di regolarita' contabile



LA PRESIDENTE  
SONIA MASINI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE  
LOREDANA DOLCI

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi degli artt. 124 e 125 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, con contestuale trasmissione del relativo elenco ai capigruppo consiliari, dal 23/07/2013

Reggio Emilia, 23/07/2013

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE  
LOREDANA DOLCI

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 il 25/06/2013

Reggio Emilia, 23/07/2013

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE  
LOREDANA DOLCI

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000, il

Reggio Emilia,

**CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23/07/2013 al

Reggio Emilia,